



Dominio Collettivo Università Agraria di Riano (Provincia di Roma)

Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 05 del 31-01-2022

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno TRENTUNO del mese di DICEMBRE

Alle ore 17,05 nella sede dell'Ente, debitamente convocata, si è riunito il

Consiglio Direttivo dell'Università Agraria di Riano

con la presenza ed assenza dei Signori

Cognome Incarico	Nome	Presenti	Assenti	Cognome Incarico	Nome	Presenti	Assenti
1-	Urbani Stefano <i>Presidente ff.</i>	X		4-	Ambrifi Giorgio <i>Consigliere</i>	X	
2-	Francescangeli Giorgio <i>Consigliere V. Presidente</i>	X		5-	Di Marco Giovanni <i>Consigliere</i>		X
3-	Famiani Cristiano <i>Consigliere</i>		X				

OGGETTO: Conferimento incarico legale Avv. Teodoro Katte Klitshe de la Grange

E con l'assistenza del Segretario – Consulente dott. Marcello Marian

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vista la deliberazione della Delegazione dell'Assemblea n. 2 del 22-02-2021 esecutiva a norma di legge;

Costatata la presenza in numero legale dei Componenti di questo Consiglio Direttivo, apre la seduta

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO CHE:

- questa amministrazione ricorreva avverso presso la Corte di Cassazione Sez. Tributaria Civile, avverso alla Sentenza della Commissione Tributaria regionale del Lazio n. 122/21/2015 depositata il 15.01.2015, dal momento che la Commissione tributaria regionale del Lazio dichiarava inammissibile l'appello proposto dall'Agenzia delle entrate avverso la sentenza della Commissione Tributaria provinciale di Roma n. 636/8/2014 che aveva accolto il ricorso presentato da questa Università Agraria contro l'avviso di accertamento emesso nei suoi confronti dalla Agenzia delle entrate, per l'anno 2006, ai fini **IRES** ed **IRAP**, per l'omessa indicazione della dichiarazione dei redditi per i canoni di affitto riscossi dalla **Soc. Ital Tufo Riano Srl**, relativi all'affitto di alcuni terreni siti in località "**Cannetaccio**" per **l'estrazione di materiale tufaceo fino ad esaurimento**;
- In particolare il giudice d'appello evidenziava che l'Agenzia appellante si era limitata ad argomentare ulteriormente i motivi per cui a suo avviso, nel caso di specie, opererebbe l'esimente di cui all'art. 74 del DPR n.917/1986, senza attingere le argomentazioni del primo giudice, che aveva fondato la propria decisione sul carattere transeunte della concessione-contratto, che non avrebbe comportato il venir meno del requisito della demanialità del fondo.

Considerato che:

- avverso tale sentenza ha proposto ricorso per cassazione l'Agenzia delle entrate alla quale questa Università, ovviamente ha opposto resistenza presso la detta Suprema Corte
- .

Dato atto che, si è chiarito proprio con riferimento all'appello proposto dall'Agenzia delle entrate, nel processo tributario (1) anche nell'ipotesi in cui l'Amministrazione finanziaria si limiti a ribadire ed a riproporre in appello le stesse ragioni ed argomentazioni poste a sostegno della legittimità del proprio operato già dedotte in primo grado, deve ritenersi assolto l'onere dell'impugnazione specifica ex art. 53 D.lgs n.546/1992 che costituisce norma speciale rispetto all'art. 342 cpc (Cass. sez 6-5, 05/10/2018 n. 24641;Cass. sez.6-5, 22/03/2017 n. 7369.

Vista l'Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione n. 37443.21 Sez. tributaria Civile RGN 8454/2015 Cron.37443 CC-29/10/2021 con la quale la stessa Corte accoglie il ricorso principale; dichiara assorbito il ricorso incidentale; cassa la sentenza impugnata, e rinvia alla Commissione tributaria regionale del Lazio, in diversa composizione, cui demanda di provvedere sulle spese del giudizio di legittimità.

Considerato inoltre che questo ente intende essere rappresentato in detto giudizio di rinvio da un proprio legale di fiducia che si individua **nell'Avv. Teodoro Katte Klitshe de La Grange** con studio in Roma Via degli Scialoja, 6, che ha già difeso l'Ente nelle cause precedenti.

Ritenendo di voler affidare l'incarico della difesa dell'ente allo stesso legale che ha difeso questa Uni. Agraria nel giudizio per cassazione come citato nelle premesse, e cioè l'Avv.to Teodoro Katte Klitsche De La Grange;

Visto il preventivo inviato dallo stesso avvocato pari ad € 2.470,40 che allegato alla presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale della stessa.

Con votazione favorevole unanime

DELIBERA

- 1- La parte in premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente parte dispositiva;
- 2- Di conferire incarico **all'Avv.to Teodoro Katte Klitshe de La Grange** con studio in Roma Via degli Scialoja, 6, per la difesa dell'ente nel giudizio presso la Commissione tributaria regionale del Lazio, come stabilito dalla Suprema Corte di Cassazione nell'Ordinanza 37443/21 citata in premessa;
- 3- Di autorizzare un impegno di spesa di € 2.470,40 da anticipare al legale nominato, riguardante competenze e prime spese di giudizio

Delegazione del Consiglio Direttivo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in una prossima seduta del Consiglio, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Redigente D.A.
Dott. Marcello Marian

Il Presidente f.f.
Sig. Stefano Urbani

Il Consigliere V. Presidente
Sig. Giorgio Francescangeli

Della su estesa deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio di questo Ente,

Il Consulente Segretario Redigente
Dr. M. Marian

Dalla residenza dell'Ente, li

31 GEN. 2022



Il sottoscritto Consulente - Segretario redigente, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione con riferimento agli artt. 2435 e 2436 C.C. è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente ad iniziare dal giorno

31 GEN. 2022

fino al _____ e.

non risulta sia stata osservata o impugnata da alcuno degli aventi diritto.

è stata impugnata con nota prot. _____ del _____.

Dalla residenza dell'Ente _____



Il Consulente Segretario Redigente
Dr. Marcello Marian